

COMUNE DI VERDERIO*Provincia di Lecco***VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE****Numero 23 del 10-07-2015**

Oggetto:	Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015.
-----------------	--

L'anno **duemilaquindici** il giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, presso la sede comunale di Viale dei Municipi n. 20 - Villa Gallavresi, convocato nei modi e termini previsti dallo Statuto e dal regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Ordinaria** in **Prima** convocazione, per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Risultano:

ORIGO ALESSANDRO	P	MANEGA ROBERTINO	P
ANDREOTTI SERGIO CLAUDIO	P	MOTTA DENISE	P
BENEDETTI MARCO	P	PIROVANO STEFANO	P
COLNAGHI EZIO	P	SALA ADELIO	P
COLOMBO MONICA	P	VIANI CATERINA	A
DOZIO GIUSEPPE	P	VILLA GIOVANNA	P
MAGGIONI DANIELE MARIA	P		

PRESENTI...: **12**
 ASSENTI.....: **1**

Partecipa ed assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Nunzia F. TAVELLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco sig. Alessandro ORIGO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta **Pubblica** per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto:	Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015.
-----------------	--

Il Sindaco chiarisce i contenuti della scelta tariffaria che si propone. Relaziona che il contenimento delle tariffe è stato possibile grazie alla fusione.

Benedetti

Afferma che chiamarla Imposta Municipale fa ridere perché sui capannoni il Comune incassa per conto dello Stato. Rileva che i beni di lusso sono tassati come i terreni agricoli, perché l'aliquota è la medesima.

Chiede chiarimenti sull'IMU che s'incassa sugli edifici industriali e sulla quota che viene destinata allo Stato.

Colnaghi

Interviene chiedendo le modalità di determinazione del valore delle aree fabbricabili.

Il Sindaco fornisce i chiarimenti richiesti.

Benedetti

Dichiara che il suo voto sarà contrario, ricorda che a Verderio ex Inferiore i cittadini hanno sempre pagato il massimo. Afferma che è una rapina di Stato, il fondo di perequazione non esiste perché vengono date risorse dai comuni virtuosi in favore di altri comuni che non incassano e non si capisce per quale motivazione.

Sindaco

Afferma che il fondo viene alimentato sulla base dei dati catastali e non sulla base degli incassi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013 n. 147, è stata istituita, a decorrere dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale, di seguito denominata "IUC", basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che, in conformità al comma 639 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013 la IUC è composta da:

- a. IMU - Imposta Municipale Propria - di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- b. TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili – a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

- c. TARI – Tassa sui Rifiuti – destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che il comma 703 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013 prevede che "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.";

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale denominata "IUC", approvato nella seduta del Consiglio comunale odierna, in vigore dal 01 gennaio 2015 e, nello specifico, la Parte Prima, relativa alla disciplina generale della IUC e la Parte Seconda, relativa al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU;

VISTO il comma 677 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 il quale recita testualmente: "*Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima (della TASI) non può eccedere il 2,5 per mille; "*, a cui con l'art. 1 della legge 02.05.2014 n. 68 è stato aggiunto *«Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201, del 2011;*

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*";

VISTO l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che "*Il comma 16 dell'articolo 53 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti delle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché nel termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e, comunque, entro

trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 (G.U. n. 115 del 20.05.2015) con il quale è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

TENUTO CONTO del gettito IMU dell'annualità 2014 del nuovo Comune di Verderio, istituito con legge Regionale n. 6 del 30.01.2014, delle modifiche applicative in vigore dal 1° gennaio 2014 nonché delle specifiche necessità del Bilancio di previsione 2015 per effetto delle quali si ritiene di applicare, per quanto sopra esposto ed apportato, per l'anno 2015 le seguenti aliquote IMU:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (%)
Aliquota abitazione principale ad esclusione delle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	Non applicata
Aliquota abitazione principale per le categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	0,60
Aliquota per le categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze non destinate ad abitazione principale	0,78
Aliquota fabbricati rurali strumentali	Esente (art. 1, comma 708, Legge n. 147/2013)
Aliquota terreni agricoli	0,76
Aliquota immobili categoria D	0,78
Aliquota aree fabbricabili	0,78
Aliquota altri fabbricati	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categorie catastali A diverse da A/10, e relative pertinenze, non destinate ad abitazione principale	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/3 (immobili artigianali)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale A/10 (immobili uso ufficio)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/1 (immobili uso commerciale)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/4	0,78

VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativo alle attribuzioni dei Consigli Comunali;

VISTO l'articolo 9, comma 3, dello Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tributi ai sensi del combinato disposto degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del combinato disposto degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile dell'atto in esame;

CON VOTI n. 9 favorevoli e n. 3 contrari (Pirovano, Maggioni, Benedetti), espressi in forma palese, essendo n. 12 i Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare quanto esposto in premessa, che viene qui richiamato e integralmente riportato quale parte integrante;
2. di approvare per l'anno 2015, con effetto dal 1° gennaio, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria come di seguito specificate:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (%)
Aliquota abitazione principale ad esclusione delle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	Non applicata
Aliquota abitazione principale per le categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	0,60
Aliquota per le categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze non destinate ad abitazione principale	0,78
Aliquota fabbricati rurali strumentali	Esente (art. 1, comma 708, Legge n. 147/2013)
Aliquota terreni agricoli	0,76
Aliquota immobili categoria D	0,78
Aliquota aree fabbricabili	0,78
Aliquota altri fabbricati	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categorie catastali A diverse da A/10, e relative pertinenze, non destinate ad abitazione principale	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/3 (immobili artigianali)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale A/10 (immobili uso ufficio)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/1 (immobili uso commerciale)	0,78
Aliquota altri fabbricati aventi categoria catastale C/4	0,78

3. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima

consentita dalla Legge n. 147/2013, fissata al 10,6 per mille, e successivamente innalzata a 11,4 per mille dalla Legge 02.05.2014 n. 68;

4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo, incluse le detrazioni, si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio comunale nella presente seduta;
5. di inviare la presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecutività dell'atto;

Con successiva e separata votazione con voti n.9 favorevoli, n. 2 contrari (Maggioni, Benedetti) espressi in forma palese, essendo n.12 i Consiglieri presenti, dei quali n. 11 i votanti e n. 1 gli astenuti (Pirovano);

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Per tutti gli interventi in forma integrale di cui al presente verbale si rimanda al cd audio della seduta odierna depositato agli atti.

COMUNE DI VERDERIO
Provincia di Lecco

Prop. n.25 del 03-07-2015

**FOGLIO PARERI INSERITO NELLA DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. del
Artt. 49 e 147bis del TUEL - D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.**

Oggetto:	Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015.
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

F.to Villa Lorenza Sonia

Verderio, li 03-07-2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

F.to Montana Salvatore

Verderio, li 03-07-2015

Il presente verbale viene così letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Alessandro Origo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Nunzia F. Tavella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Verderio.

N. pubblicazione: 365

Li, 17-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Nunzia F. Tavella

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs.vo n.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Nunzia F. Tavella

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, 17-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
dott. Davide Vigori